



CITTÀ DI ALBA
Provincia di Cuneo

OGGETTO: “Nomina dei componenti della Consulta comunale delle Pari Opportunità tra uomo e donna.”

Premesso che:

1. In attuazione del principio di parità sancito dall'art. 3 della Costituzione Italiana è stata istituita dall'Amministrazione comunale di Alba nell'anno 1994, la Consulta per la realizzazione delle Pari Opportunità tra uomo e donna.
2. La Consulta, che ha sede presso il Palazzo comunale, è organo permanente di consultazione in campo economico, sociale, culturale e politico, ispirata alle leggi regionali 46/86 e 43/92, nonché alle vigenti normative nazionali ed europee in materia di Pari Opportunità.
3. Come previsto dall'art. 2 dello Statuto della Consulta comunale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 15/06/2005, la Consulta persegue le seguenti finalità:
 - a) Partecipa attivamente alla programmazione ed alla pianificazione dell'Amministrazione Comunale con particolare riferimento alla creazione di effettive condizioni di Pari Opportunità fra uomo e donna.
 - b) Propone iniziative che favoriscano la partecipazione delle donne all'attività politica, economica e sociale della comunità locale per il loro pieno inserimento in una condizione di effettiva parità.
 - c) Stabilisce contatti permanenti con le donne per sollecitarne una più consapevole partecipazione alle decisioni che riguardano la collettività e trasmette le istanze al Comune.
 - d) Promuove:
 - in ottemperanza agli obiettivi statutari, dibattiti e seminari d'informazione in materia di Pari Opportunità con soggetti pubblici e privati, e cura la formazione e l'aggiornamento dei propri componenti.
 - iniziative che consentano alle donne di rendere compatibili la vita familiare con l'impegno pubblico, sociale e professionale.
 - e) Attua:
 - indagini conoscitive, ricerche ed analisi per la realizzazione di Pari Opportunità individuando le manifestazioni, anche indirette, di discriminazioni, promuovendo iniziative atte al superamento delle stesse.
 - la realizzazione di progetti mirati ad accrescere l'accesso delle donne al lavoro ed aumentare le opportunità di formazione.
 - iniziative idonee al superamento di comportamenti lesivi della dignità personale nella vita sociale.
 - Promuove iniziative per la soluzione concreta dei problemi affrontati.

4. Ai sensi dell'art. 3 Statuto fanno, tra l'altro, parte della Consulta i rappresentanti delle organizzazioni che operano attivamente nella vita sociale, politica ed economica locale:
 - a) una o un rappresentante per ognuno dei movimenti e/o associazioni operanti nella realtà locale, che si riconoscano nelle finalità di cui all'art.2 del presente statuto e siano stati selezionati attraverso bando di ammissione di cui all'art. 4.
 - b) una o un rappresentante per ciascuna delle testate giornalistiche, radiofoniche e televisive con sede nel territorio comunale;
 - c) una o un rappresentante delle diverse etnie presenti sul territorio.

5. Ai sensi dell'art. 4 del citato Statuto della Consulta comunale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna il presente bando è aperto alle associazioni operanti sul territorio comunale da almeno due anni ed in possesso di uno statuto.

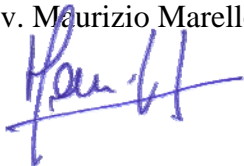
Tutto ciò premesso, si comunica che il Sindaco di Alba deve procedere alla nomina, su designazione delle rispettive organizzazioni di appartenenza dei componenti della

Consulta comunale per le Pari Opportunità

Si invitano, pertanto, le organizzazioni di cui al precedente punto 4 e interessate a far parte della Consulta, a far pervenire il nominativo del proprio candidato, **alla Segreteria Generale del Comune di Alba – Piazza Risorgimento 1 - 12051 - ALBA - tel. 0173/292271 - e mail contratti@comune.alba.cn.it**

entro e non oltre il prossimo 8 APRILE 2010

IL SINDACO
avv. Maurizio Marello



L'ASSESSORE ALLE PARI OPPORTUNITA'
Mariangela Roggero Domini

